



IN RECUPERO LA FIDUCIA DEI COSTRUTTORI

Secondo l'inchiesta condotta dall'ISAE su un panel di circa 500 imprese, a febbraio il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali e calcolato in base 2000=100, sale da 67,2 a 75, tornando al di sopra dei valori medi del quarto trimestre dello scorso anno.

Tra le variabili componenti il clima di fiducia i giudizi sui piani di costruzione registrano un forte miglioramento così come recupera il saldo delle prospettive sull'occupazione.

Un lieve pessimismo si registra sia nei giudizi sull'attività di costruzione sia per le aspettative sui piani di costruzione; il saldo delle previsioni sui prezzi praticati nel settore diminuisce per il secondo mese consecutivo raggiungendo un minimo dal 1995.

Scende il numero di imprese che trova ostacoli limitanti l'attività di costruzione (anche se la percentuale rimane comunque superiore a quella di coloro che dichiarano di non trovarne) e, tra gli ostacoli dichiarati, prevale l'insufficienza di domanda seguita dalle condizioni climatiche sfavorevoli e dalla difficoltà a reperire manodopera.

Guardando alle dinamiche settoriali, la fiducia è in deciso miglioramento nell'edilizia (comprendente l'edilizia residenziale e quella non residenziale) mentre è in fase di ridimensionamento nell'ingegneria civile.